

**REGIONE EMILIA-ROMAGNA**

**Atti amministrativi**

**GIUNTA REGIONALE**

Atto del Dirigente DETERMINAZIONE

Num. 15891 del 11/10/2017 BOLOGNA

**Proposta:** DPG/2017/14977 del 15/09/2017

**Struttura proponente:** SERVIZIO FITOSANITARIO  
DIREZIONE GENERALE AGRICOLTURA, CACCIA E PESCA

**Oggetto:** DELIBERAZIONE GIUNTA REGIONALE N. 92/2017 OBIETTIVO 2 ATTIVITA' 1. ACQUISIZIONE AI SENSI DEL D.LGS. 50/2016 ART.36, CO.2 LETT A) DA C.D.F. CENTRO DIAGNOSTICO FITOPATOLOGICO DI QUALIFICAZIONE E PROTEZIONE AGRO AMBIENTALE S.R.L. DEL SERVIZIO DI CAMPIONAMENTO E ANALISI SU PATATE PROVENIENTI DALL'EGITTO PER LA RICERCA DI RALSTONIA SOLANACEARUM- CIG ZDA1D7C030

**Autorità emanante:** IL RESPONSABILE - SERVIZIO FITOSANITARIO

**Firmatario:** STEFANO BONCOMPAGNI in qualità di Responsabile di servizio

**Parere di regolarità amministrativa:** BONCOMPAGNI STEFANO espresso in data 25/09/2017

**Parere di regolarità contabile:** ORSI MARINA espresso in data 09/10/2017

Firmato digitalmente

## IL DIRIGENTE FIRMATARIO

Visti:

- il D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 "Codice dei contratti pubblici";
- le deliberazioni dell'Autorità Nazionale Anticorruzione:
  - n. 1096 del 26 ottobre 2016, di approvazione delle Linee guida n. 3, di attuazione del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recanti "Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni";
  - n. 1097 del 26 ottobre 2016, di approvazione delle Linee Guida n. 4, di attuazione del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici";
- la L.R. 24 maggio 2004, n. 11 "Sviluppo regionale della società dell'informazione";
- la L.R. 21 dicembre 2007, n. 28 "Disposizioni per l'acquisizione di beni e servizi";
- la Legge 23 dicembre 1999, n. 488 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2000)", ed in particolare l'art. 26;
- l'art. 1, commi 449 e 450, della Legge 27 dicembre 2006, n. 296 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge finanziaria 2007)";
- il decreto-legge 7 maggio 2012, n. 52 "Disposizioni urgenti per la razionalizzazione della spesa pubblica" convertito con modificazioni in Legge 6 luglio 2012, n. 94, e ss.mm.;

Richiamato il D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli

Enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e ss.mm.ii.;

Viste inoltre:

- la L.R. 15 novembre 2001, n. 40 "Ordinamento contabile della Regione Emilia-Romagna, abrogazione delle L.R. 6 luglio 1977 n. 31 e 27 marzo 1972 n. 4", per quanto applicabile;
- la L.R. 23 dicembre 2016, n. 26 recante "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2017-2019 (legge di stabilità regionale 2017)";
- la L.R. 23 dicembre 2016, n. 27 recante "Bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2017-2019";
- la L.R. 1 agosto 2017, n. 19 "Assestamento e prima variazione generale al Bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2017-2019";
- la deliberazione della Giunta regionale n. 2338 del 21 dicembre 2016, avente ad oggetto "Approvazione del documento tecnico di accompagnamento e del bilancio finanziario gestionale di previsione della Regione Emilia-Romagna 2017-2019" e ss.mm.;

Rilevato che, tra le funzioni attribuite alla struttura fitosanitaria regionale dal comma 1 dell'art. 8 della citata L.R. 3/2004, sono comprese le attività ispettive sui vegetali e prodotti vegetali nelle fasi di produzione, conservazione e commercializzazione, le analisi specialistiche relative all'accertamento dei focolai di malattie, causate da organismi nocivi da quarantena, oltre quelle effettuate per il controllo dello stato fitosanitario e la rispondenza genetica delle piante e dei relativi materiali di propagazione;

Considerato che con decreto del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali del 1° marzo 2012 "Misure urgenti contro la diffusione di *Ralstonia solanacearum* (Smith) Yabuuchi et al. nei confronti delle patate provenienti dall'Egitto. Attuazione della Decisione 2011/787 del 29 novembre 2011" sono state introdotte specifiche misure di profilassi, prevedendo tra l'altro:

- l'ingresso nel mercato europeo attraverso punti d'entrata individuati;

- la realizzazione di analisi su un campione determinato di patate;

Ritenuto necessario - per attuare le misure di protezione contro l'introduzione e la diffusione nella Comunità europea di organismi nocivi ai vegetali e prodotti vegetali sulle patate provenienti dall' Egitto - effettuare le analisi sui campioni di patate in arrivo al porto di Ravenna, così come previsto dalla normativa sopra richiamata;

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 92 del 30 gennaio 2017 recante "L.R. n. 28/2007 e deliberazione n. 2416/2008 e ss.mm. - Programma 2017-2019 di acquisizione di beni e servizi della Direzione Generale Agricoltura, Caccia e Pesca";

Preso atto che:

- nell'Allegato della predetta deliberazione n. 92/2017 è programmata, l'Attività 1 "Monitoraggio per l'individuazione di focolai di malattie causate da quarantena, controlli fitosanitari in applicazione della normativa fitosanitaria, certificazione fitosanitaria, certificazione genetico-sanitaria delle piante da frutto, analisi epidemiologiche su organismi fitopatogeni" (tipologia di spesa di cui alla voce n. 27 della Tabella della Sezione 3 dell'Appendice 1 - Parte Speciale degli Indirizzi allegati alla deliberazione n. 2416/2008 e ss.mm.ii.) dell'Obiettivo 2 "Difesa Fitosanitaria: monitoraggi, controlli, certificazioni, attività tecniche e sperimentali nonché dotazione attrezzature ed altri beni";
- come indicato nel dispositivo della deliberazione medesima e specificato nel predetto Allegato, le risorse finanziarie previste per la realizzazione tra l'altro della suddetta Attività - unitamente a quelle connesse alla realizzazione dell'Attività 2 programmata con la medesima deliberazione sullo stesso Obiettivo - trovano copertura sul capitolo U18164 "Spese per prestazioni professionali e specialistiche per la difesa delle colture agrarie e forestali nonché per l'attuazione di studi ed esperienze per il perfezionamento dei metodi di lotta ivi compresa la lotta fitopatologica integrata. Attività tecnica del Servizio Fitosanitario regionale (D.Lgs. 30 dicembre 1992, n. 536; art. 7, L.R. 19 gennaio 1998, n.3 abrogata; L.R. 20 gennaio 2004, n.3 e R.R. 17

febbraio 2005, n.2; direttiva 2000/29/CE)" del bilancio finanziario gestionale 2017-2019, approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 2338/2016 ss.mm., per Euro 350.000,00 sull'anno di previsione 2017, per Euro 590.000,00 sull'anno di previsione 2018 e per Euro 480.000,00 sull'anno di previsione 2019;

- la predetta Attività 1 esclude servizi di studio, consulenza, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza nonché di iniziative/azioni di comunicazione istituzionale prive di carattere pubblicitario;

Atteso che il Direttore Generale Agricoltura, Caccia e Pesca con proprie determinazioni n. 1338 del 2 febbraio 2017 e n. 6625 del 5 maggio 2017 ha individuato il Responsabile del Servizio Fitosanitario quale Responsabile Unico del procedimento e Direttore dell'esecuzione per quanto riguarda l'Attività 1, meglio specificata in "Controlli fitosanitari in applicazione della normativa fitosanitaria (patate egiziane anno - 2017)" e in "Controlli fitosanitari in applicazione della normativa fitosanitaria (patate egiziane anni - 2018 e 2019)" e definendo altresì, quale procedura per l'affidamento del servizio, quella prevista dall'art. 36, comma 2, lettera a) del D.Lgs.n.50/2016;

Visto che, ai sensi dell'art. 32, comma 2, del citato D.Lgs. n. 50/2016, nei casi di affidamenti di importi inferiori a Euro 40.000, la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre o atto equivalente che contenga in modo semplificato l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso dei requisiti di carattere generale, nonché di quelli tecnico-professionali, ove richiesti;

Ritenuto pertanto opportuno procedere all'individuazione di un fornitore a cui affidare il servizio di campionamento e analisi su patate provenienti dall'Egitto per la ricerca di *Ralstonia solanacearum* consistente nella preparazione di campioni di patate prelevate al porto di Ravenna attraverso il taglio e l'ispezione visiva dei campioni ed eventuale predisposizione dei coni ombelicali da inviare per le successive analisi di laboratorio;

Atteso che il costo preventivato del servizio da acquisire ammonta a Euro 35.590,16 oltre ad iva 22% per Euro 7.829,84, e pertanto per complessivi Euro 43.420,00 per un

periodo di realizzazione decorrente dalla stipula del contratto fino al 31 dicembre 2019;

Richiamato il D.Lgs. 9 ottobre 2002, n. 231 di "Attuazione della direttiva 2000/35/CE relativa alla lotta contro i ritardi di pagamento nelle transazioni commerciali";

Verificato che non risultano attualmente attive convenzioni stipulate dall'Agenzia regionale per lo sviluppo dei mercati telematici (Intercent-ER) o dalla Concessionaria Servizi informatici pubblici (Consip S.p.A.), ai sensi dell'art. 21 della citata L.R. 11/2004 e dall'art. 26 della Legge n. 488/1999, per l'acquisizione di tale tipologia di servizio;

Dato atto che il comma 450 dell'art. 1 della legge n. 296/2006, prevede - per gli acquisti di beni e servizi di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario - l'obbligo del ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici;

Considerato che:

- l'art. 22, comma 3, della citata L.R. 11/2004, stabilisce che la Regione utilizzi i sistemi e gli strumenti attivati e messi a disposizione da Intercent-ER per lo svolgimento delle procedure di gara con modalità telematiche;
- sono presenti sul Mercato Elettronico Regione Emilia-Romagna (MERER) le tipologie del servizio oggetto della presente acquisizione con riferimento alla classe merceologica il CPV "Servizi di ricerca e sviluppo nonché servizi di consulenza affini";

Viste:

- la Legge 13 agosto 2010, n. 136 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" e ss.mm., ed in particolare l'art. 3 "Tracciabilità dei flussi finanziari";
- la Legge 16 gennaio 2003, n. 3 recante "Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione", ed in particolare l'art. 11 "Codice unico di progetto degli investimenti pubblici";

Dato atto:

- che il Codice Identificativo di Gara (CIG) il n. ZDA1D7C030;
- che, sulla base delle valutazioni effettuate da questo servizio, la fattispecie qui in esame non rientra nell'ambito di applicazione dell'art. 11 della Legge n. 3/2003;

Visto il D. Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 recante "Tutela della salute sicurezza e salute nei luoghi di lavoro", ed in particolare l'art. 26 relativo agli obblighi connessi ai contratti di appalto o d'opera o di somministrazione;

Dato atto che è stato predisposto il Documento Unico Valutazione Rischi Interferenti (DUVRI) da cui risulta che non sono stati rilevati ulteriori costi per rischi da interferenza;

Richiamata la determinazione del Direttore generale Agricoltura, caccia e pesca n. 8383 del 25 maggio 2016 la quale prevede, per quanto concerne la gestione delle procedure di acquisto, la competenza del Responsabile del Servizio Affari Generali, Giuridici e Finanziari per la fase di scelta del contraente fino alla stipula del contratto, ferma restando la competenza del RUP per l'adozione delle determinazioni a contrarre, di impegno, di liquidazione e di ogni atto gestionale collegato all'esecuzione del contratto;

Richiamata la propria richiesta di avvio della procedura, acquisita al protocollo n. NP/2017/7108 del 3/04/2017 e NP/2017/11115 del 29 maggio 2017;

Dato atto che il Servizio Affari generali, giuridici e finanziari ha espletato la procedura d'individuazione del fornitore, come dettagliatamente descritta nella comunicazione, acquisita al protocollo n. NP/2017/14997 in data 18 settembre 2017 dalla quale risulta che:

- l'affidatario proposto è la società C.D.F. Centro Diagnostico Fitopatologico di Qualificazione e Protezione Agro Ambientale S.r.l., Via Amendola, 40, Lugo (RA), C.F. e P.IVA 01241350394, iscritta al Registro Imprese presso la camera di Commercio I.A.A. di Ravenna al n. 01241350394 ed al REA n. RA-131070;

- il corrispettivo è pari ad Euro 35.590,16 oltre ad IVA 22% per Euro 7.829,84 e pertanto per complessivi Euro 43.420,00;
- sono state espletate le verifiche relativamente all'assenza di motivi di esclusione di cui all'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016, acquisendo fra l'altro il Documento unico di regolarità contributiva (DURC) in data 11 luglio 2017 con protocollo n. DURC/2017/9145 valido fino al 11 novembre 2017 dal quale risulta che la società C.D.F. Centro Diagnostico Fitopatologico di Qualificazione e Protezione Agro Ambientale S.r.l., è in regola con i versamenti dei contributi previdenziali e assistenziali;

Dato atto che il fornitore in data 25 settembre 2017 con comunicazione acquisita al protocollo con PG/2017/626087 ha confermato la disponibilità a modificare le modalità di pagamento rispetto a quanto previsto nel capitolato tecnico allegato alla RdO n. 43385-2017 ed in particolare l'art. 15, come segue:

i pagamenti saranno disposti annualmente, in tre soluzioni, nei termini previsti dal D.Lgs. n. 231/2002, ad avvenuta presentazione della documentazione prevista all'art. 15, come di seguito indicati:

- Euro 19.196,72 Iva esclusa, per prestazioni effettuate entro il 31/12/2017;
- Euro 8.196,72 Iva esclusa, per prestazioni effettuate entro il 31/12/2018;
- Euro 8.196,72 Iva esclusa, per prestazioni effettuate entro il 31/12/2019.

Richiamato l'art. 83, comma 3, lett. e) del D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159 recante "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136";

Richiamati, altresì:

- il D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 633 "Istituzione e disciplina dell'imposta sul valore aggiunto", ed in particolare l'art. 17-ter;

- il Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 23 gennaio 2015;

Richiamati inoltre:

- il Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze 3 aprile 2013, n. 55 recante "Regolamento in materia di emissione, trasmissione e ricevimento della fattura elettronica da applicarsi alle amministrazioni pubbliche ai sensi dell'art. 1, commi da 209 a 213 della legge 24 dicembre 2007, n. 244";
- l'art. 25 del citato D.L. 66/2014 recante "Misure urgenti per la competitività e la giustizia sociale" convertito con modificazioni in Legge 23 giugno 2014, n. 89;

Dato atto che le fatture emesse verso la Regione dovranno riportare il Codice Identificativo di Gara (CIG) e l'informazione relativa agli impegni di spesa, nonché essere inviata all'UFE con Codice Univoco Ufficio PT4TPL;

Richiamati:

- il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" ed in particolare il comma 16-ter dell'art. 53;
- la Legge 6 novembre 2012, n. 190 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- l'art. 42 "Conflitto di interesse" del D.Lgs. 50/2016;
- il Codice di comportamento dei dipendenti pubblici approvato con D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62, ed in particolare l'art. 14 "Contratti ed altri atti negoziali";
- il Codice di comportamento della Regione Emilia-Romagna, adottato con deliberazione della Giunta regionale n. 421 del 31 marzo 2014, ed in particolare gli artt. 2 "Ambito oggettivo e soggettivo di applicazione del Codice", 7 "Comunicazione dei conflitti di interesse e obbligo di astensione" e 13 "Acquisizione di beni e servizi e affidamento lavori";
- il Piano Nazionale Anticorruzione (PNA), approvato con

deliberazione n. 831 del 03/08/2016 dell'Autorità Nazionale Anticorruzione;

- il D.Lgs. 33 del 14 marzo 2013 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- la deliberazione della Giunta regionale n. 89 del 30 gennaio 2017, recante "Approvazione Piano triennale di prevenzione della corruzione 2017-2019";
- la deliberazione della Giunta regionale n. 486 del 10 aprile 2017 recante "Direttiva di indirizzi interpretativi per l'applicazione degli obblighi di pubblicazione previsti dal D.Lgs. n. 33 del 2013. Attuazione del piano triennale di prevenzione della corruzione 2017-2019";

Dato atto:

- che la procedura di cui al presente atto non implica lo svolgimento di attività presso le strutture regionali da parte di collaboratori dell'operatore economico affidatario;
- che come previsto dalla deliberazione della Giunta regionale n. 966 del 30 giugno 2014 "Approvazione del patto d'integrità in materia di contratti pubblici regionali" il "Patto di integrità" non si applica alle procedure telematiche;
- che l'invito a partecipare alla gara, corredato dei necessari allegati (disciplinare di gara, capitolato tecnico e condizioni particolari di contratto, schema di dichiarazioni e DUVRI) contiene l'espressa previsione del rispetto da parte dell'operatore economico affidatario, di quanto previsto dall'art. 53, comma 16-ter, del D.Lgs.165/2001;

Dato atto che il sottoscritto, Responsabile unico del procedimento e direttore dell'esecuzione, non si trova nelle situazioni di conflitto di interessi previste dall'art. 14, commi 3 e 4, del D.P.R. n. 62/2013;

Ritenuto di confermare le previsioni di spesa relativamente ai servizi da rendere nell'esercizio 2017 in quanto si è assistito ad un rilevante e congiunturale

incremento delle importazioni di patate dall'Egitto nel corso del 2017 determinato dalle ottime produzioni che sono state registrate e dalla svalutazione competitiva della divisa egiziana e si è provveduto a conservare i campioni in attesa delle analisi in due capienti celle frigo;

Atteso:

- che, con riferimento a quanto previsto relativamente all'imputazione della spesa dal comma 1 del più volte citato art. 56 del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii. e dal punto 5.2 dell'allegato 4.2 al medesimo D.Lgs., secondo i termini di realizzazione e le previsioni di pagamento definiti nei documenti allegati alla RdO, la spesa di cui al presente atto, è esigibile quanto ad Euro 23.420,00 nell'esercizio 2017, relativamente a servizi da rendere al 31 dicembre 2017, quanto ad Euro 10.000,00 nell'esercizio 2018, relativamente a servizi da rendere a partire dal giorno 1 gennaio 2018 e fino al 31 dicembre 2018 e quanto ai restanti Euro 10.000,00 nell'esercizio 2019 relativamente ai servizi da rendere a partire dal giorno 1 gennaio 2019 e fino al 31 dicembre 2019;
- che è stato accertato che le previsioni di pagamento a valere sull'esercizio finanziario 2017 sono compatibili con le prescrizioni di cui all'art. 56, comma 6, del citato D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. e che analoga attestazione dovrà essere resa nei successivi provvedimenti nei quali si articolerà la procedura di spesa per gli esercizi 2018 e 2019;

Ritenuto pertanto di dover provvedere con il presente atto, ricorrendo le circostanze dell'art. 36, comma 2, lettera a) e dell'art. 58 del D. Lgs. n. 50/2016:

- ad affidare direttamente il servizio di campionamento e analisi su patate provenienti dall'Egitto per la ricerca di *Ralstonia solanacearum* alla società C.D.F. Centro Diagnostico Fitopatologico di Qualificazione e Protezione Agro Ambientale S.r.l., Via Amendola, 40, Lugo (RA), C.F. e P.IVA 01241350394, iscritta al Registro Imprese presso la camera di Commercio I.A.A. di Ravenna al n. 01241350394 ed al REA n. RA-131070, a fronte di un corrispettivo di euro 35.590,16, oltre ad IVA 22% per Euro 7.829,84 e pertanto di complessivi Euro 43.420,00;
- ad assumere - ricorrendo gli elementi di cui al D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm. ii. in relazione anche

all'esigibilità della spesa (scadenza dell'obbligazione) - gli impegni di spesa relativi all'acquisizione di cui trattasi sul capitolo U18164 - del bilancio finanziario gestionale 2017-2019, approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 2338/2016 ss.mm, per Euro 23.420,00 anno di previsione 2017, per Euro 10.000,00 anno di previsione 2018 e per Euro 10.000,00 anno di previsione 2019;

Ritenuto, inoltre, di stabilire che il contratto è stipulato con le modalità previste dalle Regole del Sistema del Mercato Elettronico della Regione Emilia-Romagna, nel rispetto dell'art. 32, comma 14 del D. Lgs. 50/2016;

Viste:

- la Legge regionale 26 novembre 2001, n. 43 "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e successive modifiche;
- le seguenti deliberazioni della Giunta regionale:
  - n. 2416 del 29 dicembre 2008 e successive modifiche, per quanto concerne la "Parte Generale";
  - n. 702 del 16 maggio 2016, recante "Approvazione incarichi dirigenziali conferiti nell'ambito delle Direzioni Generali -Agenzie - Istituti, e nomina dei responsabili della prevenzione della corruzione, della trasparenza e accesso civico, della sicurezza del trattamento dei dati personali, e dell'anagrafe per la stazione appaltante";
  - n. 477 del 10 aprile 2017 "Approvazione incarichi dirigenziali conferiti nell'ambito delle Direzioni Generali Cura della persona, salute e welfare; Risorse, Europa, innovazione e istituzioni e autorizzazione al conferimento dell'interim per un ulteriore periodo sul Servizio territoriale agricoltura, caccia e pesca di Ravenna";

Richiamata, inoltre, la deliberazione di Giunta regionale n. 468 del 10 aprile 2017 recante "Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna";

Dato atto dei pareri allegati;

## D E T E R M I N A

1. di richiamare integralmente le considerazioni formulate in premessa, che costituiscono parte integrante del presente dispositivo;
2. di attuare l'iniziativa di spesa rientrante nel Programma 2017-2019 di acquisizione di beni e servizi della Direzione generale Agricoltura, Caccia e Pesca, approvate con deliberazione della Giunta regionale n. 92/2017 e specificate con determine direttoriali n. 1338 del 2 febbraio 2017 e n. 6625 del 5 maggio 2017 nell'ambito dell'Attività 1 "Monitoraggio per l'individuazione di focolai di malattie causate da quarantena, controlli fitosanitari in applicazione della normativa fitosanitaria, certificazione fitosanitaria, certificazione genetico-sanitaria delle piante da frutto, analisi epidemiologiche su organismi fitopatogeni" (tipologia di spesa di cui alla voce n. 27 della Tabella della Sezione 3 dell'Appendice 1 - Parte Speciale degli Indirizzi allegati alla deliberazione n. 2416/2008 e ss.mm.ii., dell'Obiettivo 2 "Difesa Fitosanitaria: monitoraggi, controlli, certificazioni, attività tecniche e sperimentali nonché dotazione attrezzature ed altri beni" come dettagliatamente indicato in premessa;
3. di affidare direttamente - ricorrendo le circostanze dell'art. 36, comma 2, lettera a) e dell'art. 58 del D.Lgs. n. 50/2016 - alla società C.D.F. Centro Diagnostico Fitopatologico di Qualificazione e Protezione Agro Ambientale S.r.l., Via Amendola, 40, Lugo (RA), C.F. e P.IVA 01241350394, iscritta al Registro Imprese presso la camera di Commercio I.A.A. di Ravenna al n. 01241350394 ed al REA n. RA-131070, il servizio di campionamento e analisi su patate provenienti dall'Egitto per la ricerca di *Ralstonia solanacearum*, CIG ZDA1D7C030, per un periodo di realizzazione decorrente dalla stipula del contratto e fino al 31 dicembre 2019, a fronte di un corrispettivo di euro 35.590,16, oltre ad IVA 22% per Euro 7.829,84 e pertanto di complessivi Euro 43.420,00;
4. di dare atto che:
  - il sottoscritto Responsabile del Servizio Fitosanitario è il Responsabile unico del procedimento e che ricopre anche il ruolo di Direttore dell'esecuzione del contratto;

- il sottoscritto non si trova nelle situazioni di conflitto di interessi, previste dall'art. 14, commi 3 e 4, del D.P.R. n. 62/2013;
  - alla stipula del contratto provvede secondo quanto previsto dalla determinazione direttoriale n.8383/2016 la responsabile del Servizio Affari generali, giuridici e finanziari;
5. di stabilire che il contratto sia stipulato secondo le modalità previste dalle Regole del Sistema del Mercato Elettronico della Regione Emilia-Romagna, nel rispetto dell'art. 32, comma 14 del D. Lgs.50/2016;
  6. di precisare che è stato predisposto il Documento Unico Valutazione Rischi Interferenti (DUVRI) da cui risulta che non sono stati rilevati ulteriori costi per rischi da interferenza;
  7. di dare atto che la stringa concernente la codificazione della transazione elementare, di cui agli artt. 5 e 6 del predetto D.Lgs. 118/2011 e ss.mm. ed all'allegato 7 al medesimo D.Lgs., risulta essere per l'impegno assunto al successivo punto 8 la seguente:

Capitolo	Missione	Programma	Codice Economico	COFOG	Transazioni UE	Codice SIOPE	C.I. spesa	Gestione ordinaria
U18164	16	01	U.1.03.02.11.999	04.2	8	1030211999	3	3

8. di imputare la spesa complessiva di euro 43.420,00, comprensiva di oneri fiscali, registrata:
  - quanto ad Euro 23.420,00 sull'anno di previsione 2017 al n. 5210 di impegno, relativamente ai servizi da rendere al 31 dicembre 2017;
  - quanto ad Euro 10.000,00 sull'anno di previsione 2018 al n. 673 di impegno, relativamente ai servizi da rendere a partire dal giorno 1 gennaio 2018 e fino al 31 dicembre 2018;
  - quanto ad Euro 10.000,00 sull'anno di previsione 2019 al n. 134 di impegno, relativamente ai servizi da rendere a partire dal giorno 1 gennaio 2019 e fino al 31 dicembre 2019,

sul capitolo U18164 "Spese per prestazioni professionali e specialistiche per la difesa delle colture agrarie e

forestali nonché per l'attuazione di studi ed esperienze per il perfezionamento dei metodi di lotta ivi compresa la lotta fitopatologica integrata. Attività tecnica del Servizio Fitosanitario regionale (D.Lgs. 30 dicembre 1992, n. 536; art. 7, L.R. 19 gennaio 1998, n.3 abrogata; L.R. 20 gennaio 2004, n.3 e R.R. 17 febbraio 2005, n.2; direttiva 2000/29/CE)" del bilancio finanziario gestionale 2017-2019, che presenta la necessaria disponibilità, approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 2338/2016 ss.mm.;

9. di dare atto che alla liquidazione del corrispettivo previsto si provvederà con propri atti, ai sensi del D. Lgs. 118/2011 e dell'art. 17-ter del D.P.R. n. 633/1972 nonché delle ulteriori disposizioni normative e amministrative vigenti in materia, nel rispetto dell'esigibilità della spesa relativa, in tre soluzioni ad avvenuta regolare esecuzione delle prestazioni, secondo le modalità stabilite al punto 10 del capitolato tecnico e condizioni particolari di contratto ed in particolare:

- Euro 23.420,00 Iva esclusa, per prestazioni effettuate entro il 31/12/2017;
- Euro 10.000,00 Iva esclusa, per prestazioni effettuate entro il 31/12/2018;
- Euro 10.000,00 Iva esclusa, per prestazioni effettuate entro il 31/12/2019;

il relativo pagamento verrà effettuato nel termine di 30 giorni dal ricevimento delle fatture;

10. di dare atto, inoltre, che si provvederà agli adempimenti previsti dall'art. 56, comma 7, del citato D.lgs. 118/2011;
11. di provvedere ai sensi delle disposizioni normative ed amministrative richiamate in narrativa agli adempimenti previsti in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni.

Boncompagni Stefano

REGIONE EMILIA-ROMAGNA  
Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Stefano Boncompagni, Responsabile del SERVIZIO FITOSANITARIO esprime, ai sensi della deliberazione della Giunta Regionale n. 2416/2008 e s.m.i., parere di regolarità amministrativa in merito all'atto con numero di proposta DPG/2017/14977

IN FEDE

Stefano Boncompagni

REGIONE EMILIA-ROMAGNA  
Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Marina Orsi, Responsabile del SERVIZIO GESTIONE DELLA SPESA REGIONALE esprime, ai sensi della deliberazione della Giunta Regionale n. 2416/2008 e s.m.i., parere di regolarità contabile in merito all'atto con numero di proposta DPG/2017/14977

IN FEDE

Marina Orsi